



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 72 del 20/05/2009

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 aprile 2009, n. 617

Beni ex O.N.C. - Fondo M.A.F. "Forcone Gala" in agro di Cerignola (Fg) Quota n. 12 - Alienazione a titolo oneroso.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, prof. G. Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia, confermata dal dirigente del medesimo Ufficio e dal dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce:

- che il D.P.R. 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'art. 1 recita "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale situati nelle regioni a statuto ordinario, di cui alla allegata tabella A, sono trasferiti alle regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma primo del D.P.R. 24 Luglio 1977, n. 616;
- la suddetta tabella A comprende, tra l'altro, nello stralcio del Tavoliere di Puglia il fondo M.A.F. (Ministero Agricoltura e Foreste) denominato "Fondo Forcone Gala" in agro del comune di Cerignola;
- il suindicato fondo espropriato dal Ministero Agricoltura e Foreste in favore dell'Opera Nazionale per i Combattenti (O.N.C.) per la conseguente trasformazione, lottizzazione e assegnazione è riportato al catasto Terreni in agro del Comune di Cerignola;
- in data 22.01.1963 con contratto di concessione con promessa di vendita per l'avviamento alla piccola proprietà contadina l'O.N.C. ha concesso in conduzione al sig. Bianco Alfredo la quota n. 12 del "Fondo Forcone Gala" con i seguenti identificativi catastali:
quota foglio 344
particella 25 Ha. 02.02.50

CONSIDERATO:

- che la Commissione del Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV di Roma ha stabilito il prezzo della quota n. 12 del fondo "Forcone Gala" comprensivo delle opere di miglioramento, giusta nota n. 88698 del 31.12.2002 in euro 7.421,00;
- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGED - Ufficio IV con nota n. 24350 del 16.02.2007 ha ritenuto di "dover aderire alla diffida della Regione Puglia e di concordare sulla tesi secondo cui nel patrimonio trasferito alle Regioni devono intendersi ricompresi (relativamente ai fondi) anche i rapporti giuridici non esauriti e, quindi, anche i restanti domini di fondi alienati e le rate di prezzo ancora da pagare in sede di trasferimento della proprietà del bene".

RILEVATO:

- che il concessionario sig. Bianco Alfredo, in data 28.06.2004 ha effettuato il parziale versamento di euro 2.000,00 a mezzo bonifico bancario e che, pertanto il suo residuale debito è di euro 5.421,00

(7.421,00 - 2.000,00) a cui vanno aggiunti gli interessi di mora a tutt'oggi maturati;

- che, per quanto sopra, l'importo dovuto dal sig. Bianco Alfredo per la definitiva acquisizione del bene ammonta ad euro 6.533,18: euro 5.421,00 (capitale)) + euro 1.112,18 (interessi di mora);
- che il sunnominato concessionario con istanza, assunta al prot. dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia al n. 1203 del 17.07.08, ha chiesto la rateizzazione del suddetto residuale importo di euro 6.533,18.

VISTI:

- l'art. 3, comma 3 della L.R. n. 20 del 30.06.1999, (procedure di assegnazione e vendita di beni riforma fondiaria) che, fra l'altro prevede: "Su richiesta dell'acquirente può essere concessa una dilazione al tasso legale e per una durata massima di dieci anni, con iscrizione di ipoteca nei modi di legge" nonché l'art. 18 (stessa legge) che estende tale disciplina ai beni provenienti dall'O.N.C. ed acquisiti al patrimonio della stessa per effetto di leggi in materia di riforma fondiaria, quale il bene in questione.

RITENUTO:

- che i cosiddetti Fondi MAF (Ministero Agricoltura e Foreste) per loro natura possono essere assoggettati a riferimenti legislativi di riforma fondiaria così come specificatamente riportato nel contratto di concessione a suo tempo stipulato e nel sopra citato articolato;
- che in funzione di quanto sopra possa essere accolta la richiesta di pagamento dilazionato di quanto dovuto a saldo di ogni pendenza contabile con iscrizione di ipoteca legale nei modi di legge sul fondo oggetto di compravendita e secondo il seguente piano di ammortamento, predisposto dall'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia, che prevede una rata annuale costante e posticipata di euro 1.426,55 calcolata al tasso legale vigente del 3%:

PIANO DI AMMORTAMENTO

Quota Interessi	Quota Capitale	Debito Residuo
-----------------	----------------	----------------

a 1196,00 a 1.230,55 a 5.302,63

a 159,08 a 1.267,47 a 4.035,15

a 121,05 a 1.305,50 a 2.729,66

a 81,89 a 1.344,66 a 1.385,00

a 41,55 a 1.385,00 a 0,00

Tot. a 599,57 a 6.533,18

TENUTO CONTO

- che il sig. Bianco Alfredo, ha comunicato con nota del 09.09.2008 (assunta al n. 1996/2008 di prot. dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia) l'accettazione del sopra riportato piano di ammortamento di quanto dovuto in 5 rate annuali con iscrizione di ipoteca nei modi di legge, assumendo altresì l'impegno di presentare all'Ufficio suddetto, preposto al riscontro della regolarità dei pagamenti, l'attestazione del bollettino di conto corrente postale dell'avvenuto versamento di ogni singola rata.

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente per oggetto "L.R. 15.02.1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'ex O.N.C." con la quale è stato deliberato:

- di adottare in via definitiva gli elenchi allegati alla medesima delibera contrassegnati con la lettera "A" e

lettera “B”;

- di inserire il bene in questione negli elenchi contraddistinti con la lettera “B”;
- che tali beni possono essere ceduti agli aventi diritto, a titolo oneroso, con le modalità richiamate nella delibera medesima.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La somma complessiva dovuta di euro 7.132,75 sarà introitata dalla Regione Puglia e verrà pagata dal sig. Bianco Alfredo in n.ro 5 rate annuali dell'importo unitario di euro 1.426,55 mediante versamento sul conto corrente postale n. 60225323 intestato alla “Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali” riportando come causale di pagamento nell'apposita casella il codice 4135. Tale somma introitata sarà imputata sul capitolo 4091000 - “alienazione beni regionali cod. SIOPE 4114.” - La somma di euro 2000,00 è stata introitata con riversale di regolarizzazione contabile n. 2575 del 07.05.2007 cap. 4091000 dell'importo totale di euro 224.644,71

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto, trattandosi di materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 lett. k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

A voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

? di alienare per quanto descritto in narrativa, che qui si indente riportato, a titolo oneroso la quota n. 12 del Fondo “Forcone Gala” di seguito indicato a favore di Bianco Alfredo al prezzo di euro 7.421,00 stabilito dall'apposita Commissione del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

? di prendere atto che del suddetto prezzo, euro 2000,00 sono stati in precedenza versati dall'acquirente;

? di prendere atto che l'importo residuale da doversi versare per la definitiva acquisizione del bene ammonta a complessivi euro 6.533,18: euro 5.421,00 (capitale) + euro 1.112,18 (interessi di mora);

? di accogliere la richiesta di pagamento dilazionato del suddetto residuale prezzo di acquisto del bene secondo il piano di ammortamento riportato in narrativa, con n. 5 rate annuali costanti e posticipate di euro 1.425,55 ciascuna e, pertanto, per un ammontare complessivo di euro 7.132,75 di cui euro 6.533,18 per quota capitale ed euro 599,57 per quota interessi;

? di dare atto che tutte le spese, nessuna esclusa, inerenti l'atto di cui trattasi sono e restano a carico dell'acquirente;

? di delegare per i fini dell'attività di cui alla lett. “f” dell'art. 5 della L.R. n. 27/95, il dirigente dell'Ufficio Demanio e Patrimonio di Foggia, geom. Silvio Marino Di Rienzo nato a Bovino il 03.06.1951, in nome e

per conto della Regione Puglia, alla stipula dell'atto pubblico di compravendita che sarà redatto dallo Studio notarile associato Genghini - Pascucci - Pepe - Simonetti - Consolo di Cerignola, scelto dall'acquirente;

? di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola
